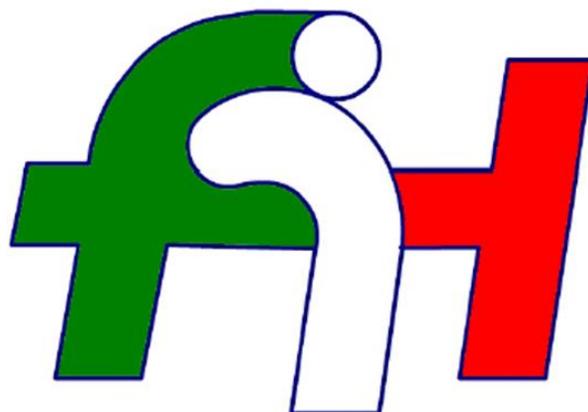


**PROTOCOLLO
ATTUATIVO IGIENICO SANITARIO
PER LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI DI HOCKEY PRATO**



**FEDERAZIONE ITALIANA
HOCKEY**

**“Allenarsi in modo responsabile”
DOCUMENTO PER UN COMPORTAMENTO
IN CONDIZIONI DI SICUREZZA SOCIALE E SPORTIVA
Approvato con Delibera Presidenziale del 20 maggio 2020**

MAGGIO 2020

Sommario

PREMESSA
DISPOSIZIONI NORMATIVE
ANALISI DEL RISCHIO
IMPIANTO SPORTIVO – REGOLE DI COMPORTAMENTO
ALLENAMENTI
IDONEITA' SPORTIVA
AUTOCERTIFICAZIONE
RIFERIMENTI FIH
NOTE FINALI

GRUPPO DI LAVORO ESTENSORE DEL DOCUMENTO

Presidente

Elvira De Blasiis, Medico federale, Responsabile Settore Medico FIH

Componenti

Giuseppe Palmieri, Medico del lavoro, Referente federale per le società

Margarida Gorjao, Medico, Settore Squadre Nazionali Femminili FIH

Giovanni Fontana, Avvocato, Esperto Diritto dello Sport

Collaboratori

Roberto Da Gai, Tecnico Nazionale, Settore Squadre Nazionali FIH

Marco Grossi, Docente di scienze motorie e sportive, Formatore FIH

Renato Sirigu, Responsabile Settore Agonistico Nazionale FIH

Segreteria

Lia Sterlini, Segreteria federale – Ufficio affari generali FIH

PREMESSA

A seguito del DPCM del 18 Maggio 2020, il Presidente del Consiglio ha varato le linee guida per la ripresa delle attività sportive, a conclusione del lockdown conseguente all'emergenza epidemiologica del COVID-19.

Le suddette linee guida si basano sulle indicazioni fornite dal MINISTERO, CONI, CIP e FMSI in materia di attività sportiva dilettantistica.

Lo scopo di questo documento è delineare e disciplinare le modalità di svolgimento della ripresa dei soli allenamenti su campo da Hockey su Prato tenuto conto del rischio di contagio contingente all'ambiente ed al gesto sportivo.

Resta di fondamentale importanza, il senso di Responsabilità degli addetti ai lavori, dirigenti, tecnici, giocatori ed accompagnatori. Ognuno dovrà impegnarsi a mettere in pratica tutte le cautele necessarie per ridurre il rischio di contagio.

DISPOSIZIONI NORMATIVE

Le norme richiamate hanno carattere generale e consentono, nei limiti delle attuali conoscenze, di ridurre il rischio di contrazione e diffusione del virus COVID-19, anche se non possono tutelare completamente escludendo possibili contaminazioni.

Ogni società è tenuta a tenerne conto ed attuarle adattandole alla logistica del proprio impianto.

Tutti gli atleti e coloro che partecipano all'organizzazione della ripresa degli allenamenti devono esplicitamente accettare il rischio con il rilascio di una dichiarazione sanitaria firmata dall'interessato se maggiorenne, oppure dal genitore o tutore legale (vedi modulo allegato).

ANALISI DEL RISCHIO

L'attività di allenamento dell'Hockey su Prato, si svolge in ambiente aperto e, per grandezza e geometria del campo è facilmente suddividibile in quadrati o rettangoli o spazi ampi in lunghezza ed ampiezza, tali da garantire le distanze di sicurezza.

Il nostro campo ha un'area di circa 5400 mt quadri ed è tracciato in modo tale da evidenziare immediatamente 4 aree di gioco, e quindi può facilmente comprendere, se ulteriormente suddiviso almeno 12 ampi spazi per la pratica individuale di abilità tecniche.

Gli atleti possono essere allenati in modo individuale dai tecnici pur rispettando un distanziamento ampio e quindi sicuro.

Esistono però situazioni che comportano vicinanza e interazioni tra persone all'interno di un impianto sportivo.

Il presente documento ha l'obiettivo di individuare e contenere i potenziali pericoli:

Evitare contagio diretto tra persone presenti nelle sedute di allenamento:

- entrare al campo uno per volta
- non utilizzare i locali e spazi sociali comuni dell'impianto sportivo
- indossare la mascherina non appena terminato allenamento
- allenatore e/o tecnico con guanti e mascherina ed almeno 4 metri di distanza dall' atleta
- evitare esercizi che comportino contatto diretto

Evitare contagio indiretto da contatti con materiale da gioco:

- utilizzare bastoni personali adeguatamente disinfettati prima di iniziare l'allenamento
- evitare scambio di materiali da gioco
- non toccare la pallina con le mani
- utilizzare protezioni da gioco individuali adeguatamente sanificati
- l'atleta arriva al campo in tenuta di allenamento e dovrà riporre la propria borsa sulle panchine dell'area tecnica ad almeno 1 metro di distanza da quella del compagno

Evitare contagio indiretto con ambienti e attrezzature:

- al fine di ridurre al minimo il rischio è interdetto l'utilizzo degli spogliatoi.
- L'utilizzo dei bagni è consentito previa disinfezione delle mani e igienizzando con appositi dispositivi messi a disposizione del club prima e dopo, lì dove non è presente addetto delle pulizie.
- Il posizionamento ed il recupero del materiale da allenamento (es: conetti e strisce) deve essere fatto dal tecnico con l'utilizzo di guanti monouso e adeguatamente igienizzati.

IMPIANTO SPORTIVO – REGOLE DI COMPORTAMENTO

- Divieto di permanenza per accompagnatori nel campo da gioco
- È obbligatorio il controllo della temperatura corporea con termo scanner all'ingresso al campo, se $>$ di $37,5^{\circ}\text{C}$ non potrà entrare al campo ed eseguire allenamento e dovrà contattare il proprio medico di fiducia.
- Identificazione di un addetto all'igiene che sarà responsabile della pulizia del campo e della dotazione dei prodotti di sanificazione e pulizia.
- Si raccomanda un frequente lavaggio delle mani;
- utilizzo in luoghi pubblici dei dispositivi di protezione individuali;
- mantenimento a riposo della distanza interpersonale;
- non toccarsi mai naso, occhi, bocca;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto o nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti utilizzati per l'attività fisica ma riporli in borse personali;
- bere sempre da bicchieri monouso o da bottiglie personali;
- non consumare cibi; gettare subito fazzoletti o altri materiali di protezione usati (e ben sigillati) negli appositi contenitori.
- Se nel corso degli allenamenti un atleta o tecnico manifestasse sintomi che possano essere riconducibili a quelli del COVID-19, questa andrà immediatamente allontanata dal resto del gruppo e dovrà essere avvisato il proprio medico di fiducia anche ai fini dell'attuazione delle misure di sanità pubblica obbligatorie.
- È consigliato agli atleti e ai tecnici di recarsi al campo a piedi o con la bicicletta per quanto possibile.
- L'utilizzo di macchine comuni è da evitare e, per quanto possibile, anche l'uso dei mezzi pubblici è da ridurre il più possibile. Nel caso sia indispensabile, si raccomanda di rispettare le regole di igiene e di comportamento emesse dalle autorità competenti.
- Non bisogna mai salutarsi attraverso la stretta di mano.

ALLENAMENTI

- Organizzare turni di accesso di atleti a numero programmato a seconda del tipo di attività da svolgere
- Prevedere uno spazio di allenamento individuale di circa 16 m²
- Mantenere una distanza di sicurezza dal tecnico di metri 4
- Evitare disposizione in scia nelle fasi di corsa, in difetto le distanze interpersonali devono salire ad almeno m 10.
- Fermo restando i 16 metri quadri (4x4) di distanza tra gli atleti le società devono adeguare il numero dei partecipanti alle reali dimensioni del campo al fine di garantire la distanza di sicurezza.

IDONEITA' SPORTIVA

Tutti gli Atleti devono essere in possesso della certificazione di idoneità agonistica (DM 18/02/82) o non agonistica (DM. 24/04/2013) in corso di validità.

Gli Atleti vengono divisi in due gruppi in base all'autodichiarazione attestante la presenza ovvero l'assenza di infezione da SARS-COV-2 e di rischi di contagio, per quanto di conoscenza allo stato attuale.

Gli Atleti vengono suddivisi in:

1. Atleti COVID+ accertati e guariti e atleti che abbiano avuto sintomi riferibili tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia.
2. Atleti COVID- e atleti asintomatici nel periodo della pandemia.

Per gli Atleti di cui al Gruppo 1, si esegue lo screening previsto per gli atleti Professionisti COVID+ e sintomatici dal Protocollo dell'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

1. Test da sforzo massimale con valutazione polmonare (test cardio polmonare) e saturazione O₂ a riposo, durante e dopo sforzo.
 2. Ecocardiogramma color doppler.
 3. ECG Holter 24hr. Inklusivo di una seduta di allenamento o di sforzo.
 4. Esame Spirometria Completo (FVC, VC, MVV).
 5. Esami ematochimici. (emocromo, ALT/AST, Gamma GT, creatinemia, CPK isotipi, troponina, LDH, PT/PTT, INR, elettroforesi proteica, D-dimero, PCR, Ferritina, IL-6, esame urine completo)
 6. Radiologia polmonare: TAC per COVID+: consigliabile e a giudizio del medico responsabile sanitario.
1. Nulla osta infettivologico alla ripresa (per gli atleti COVID+).

Gli atleti Covid+ dovranno osservare un periodo individuale di graduale ripresa, nei successivi 15 giorni, prima di iniziare gradualmente gli allenamenti e sotto attento controllo del medico Sociale o in assenza de medico di Medicina generale.

Tutti coloro che sono venuti a contatto con persone accertate COVID+, devono eseguire test si screening per esclusione della malattia anche se asintomatici.

DENOMINAZIONE SOCIETA' SPORTIVA: _____

**AUTOCERTIFICAZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE
INFEZIONI VIE RESPIRATORIE SUGGERITIVE RISCHIO SARS-COV-2
PRELIMINARE ALLA RIAMMISSIONE AGLI ALLENAMENTI
(Da visionare da parte del Medico sociale o del Medico di riferimento)**

NOME _____ COGNOME _____

VISITA DI IDONEITA' AGONISTICA CON CERTIFICATO IN DATA.....
SCADENZA CERTIFICATO DI IDONEITA' AGONISTICA.....
(nel caso di NON ATLETI non indicare dati sulla certificazione di Idoneità Agonistica)

Ha avuto negli ultimi 14 giorni uno di questi sintomi?

- Febbre > 37°,5 SI___ NO___
- Tosse SI___ NO___
- Stanchezza SI___ NO___
- Mal di gola SI___ NO___
- Mal di testa SI___ NO___
- Dolori muscolari SI___ NO___
- Congestione nasale SI___ NO___
- Nausea SI___ NO___
- Vomito SI___ NO___
- Diarrea SI___ NO___
- Perdita di olfatto e gusto SI___ NO___
- Congiuntivite SI___ NO___
-

NOTIZIE SU EVENTUALE ESPOSIZIONE AL CONTAGIO

CONTATTI CON CASI ACCERTATI COVID19 (tampone positivo) SI___ NO___
CONTATTI CON CASI SOSPETTI SI___ NO___
CONTATTI CON FAMILIARI DI CASI SOSPETTI SI___ NO___
CONVIVENTI CON FEBBRE O SINTOMI INFLUENZALI (no tampone) SI___ NO___
CONTATTI CON FEBBRE O SINTOMI INFLUENZALI (no tampone) SI___ NO___
PROVIENE DA UN VIAGGIO ALL'ESTERO? SI___ NO___
FREQUENTATI AMBIENTI SANITARI CON CASI ACCERTATI/SOSPETTI SI___ NO___
Se si dove: IN PROVINCIA __ IN REGIONE __ IN ITALIA __ ALL'ESTERO __

ALTRE NOTIZIE CHE RITIENE UTILE EVIDENZIARE IN MERITO AD ELEMENTI CONNESSI AL SUO
POTENZIALE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AL COVID-19

.....
Io sottoscritto/a come sopra identificato/a attesto sotto la mia responsabilità che quanto sopra
dichiarato corrisponde al vero, consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa
dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura sportiva ed alla
pratica di attività sportive agonistiche.

Autorizzo _____ al trattamento dei miei dati particolari relativi allo
stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg. Eu 2016/679 e
della normativa nazionale vigente.

Data _____ firma _____

RIFERIMENTI FIH

Federazione Italiana Hockey
Roma, Palazzo delle Federazioni
00196 Viale Tiziano, 74

Segreteria Generale
Tel 06 83751103 email segreteria@federhockey.it

NOTE FINALI

Tesserati minorenni e accompagnatori

I genitori o familiari o tutor di minorenni devono compilare il modello di autocertificazione e sottoscriverlo. Possono accedere nell'impianto sportivo esclusivamente i minorenni con autocertificazione; i genitori o familiari o tutor dei minorenni non possono sostare nell'area di gioco, o area tecnica o zone interne; possono attendere in prossimità dell'uscita rispettando le distanze di sicurezza.

Accompagnatori occasionali

Non sono ammessi persone o accompagnatori occasionali e più in generale soggetti non tesserati che non partecipano attivamente all'attività sportiva della FIH.

Parahockey

I genitori o familiari o tutor di tesserati praticanti il parahockey possono accedere nell'impianto sportivo esclusivamente per favorirne l'ingresso; non possono sostare nell'area di gioco, o area tecnica o zone interne; possono attendere in prossimità delle indicate zone di uscita rispettando le distanze di sicurezza. Valgono le medesime indicazioni specificate, con particolare attenzione ai contatti, inevitabili e necessari con le figure degli accompagnatori/tecnici, che dovranno indossare i presidi medici opportuni.

Responsabile del controllo dell'attuazione del protocollo

Il Presidente della Società è responsabile dell'attuazione del presente protocollo e del controllo dei comportamenti di tutte le figure sportive presenti nell'impianto.

Può incaricare collaboratori o personale atto a tale scopo.

La FIH può prevedere visite in loco per la verifica dell'attuazione del protocollo.

Ambito di applicazione

Il presente protocollo si applica nell'ambito delle attività attuate sotto l'egida della Federhockey.